

Il documento rivisto e corretto ma ci sono dubbi sulle modifiche Sanità, il sindaco Ricci puntualizza

ASSISI - Dopo il consiglio comunale aperto sulla sanità, il sindaco Ricci rivede e puntualizza il documento con il quale ha presentato alcune linee guida per lo sviluppo del nosocomio assisano. Così, grazie alle indicazioni emerse dal dibattito del 25 gennaio, il testo è stato presentato durante la riunione di ieri con i capogruppi, nella sua versione rivista e definitiva. Si tratta solo di voci non ufficiali, uscite dalle porte secondarie del municipio, ma pare che non tutti i rappresentanti politici abbiano gradito le correzioni apportate al documento o almeno la procedura scelta nel farle dal primo cittadino, che ha convocato la riunione solo dopo aver divulgato ufficialmente il testo alla stampa. In pratica, col nuovo documento, Ricci torna sulla vicenda del primariato da chiarire e introduce il te-

ma del reparto di Medicina, quasi completato e in attesa di attivazione. Ma parla anche di day hospital, servizio diabetologico, fisioterapia, guardia medica di continuità assistenziale e numero di posti letto. Tra le proposte, aggiunto un restyling per le sedi distaccate di Santa Maria degli Angeli e Petriano, per le quali si è parlato addirittura di un possibile trasferimento in aree più facilmente raggiungibili. Insomma il quadro generale del documento si è fatto più preciso e puntuale e alcuni toni si sono ammorbiditi; la richiesta di classificare "particolare" il nosocomio assisano, questa volta, viene spiegata come di "supporto al polo ospedaliero di Perugia". Che, in materia di sanità, il sindaco sia arrivato primo un'altra volta?

Alberta Gattucci

Zona di espansione residenziale. Soddisfatto l'assessore Brunozzi Aprire un'edicola nella zona nord

ASSISI - Tra poco aprirà un'edicola nella zona nord di Assisi, quella che si espande dal punto di vista residenziale; "sono felice" ha commentato l'assessore allo sviluppo economico Franco Brunozzi "di poter offrire ai residenti della zona più popolata di Assisi un servizio importante, che in molti attendevano da tempo. La creazione di questo punto vendita specializzato, di prioritaria importanza, si aggiunge a quel piano di offerta che il comune mette a disposizione dell'usufrutto dei cittadini". Ma la novità in fatto di giornali e riviste non si arresta qui: attività commerciali, come bar e tabacchi, che si trovano nelle aree territoriali del comune considerate meno fornite di servizi potranno vendere quotidiani o periodici. La stessa disposizione vale anche per gli impianti di carbu-

ranti. L'approvazione di questo piano comunale, che regola il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura e le posizioni delle rivendite dei giornali, è recente e si ispira alla nuova normativa che riguarda le disposizioni nazionali e regionali in fatto di liberalizzazioni. A quanto pare, non esisteranno più vincoli nella distribuzione dei punti vendita di giornali e periodici, ovvero quei chilometri che fino a qualche tempo fa distanziavano un'edicola dall'altra. In conclusione, a proposito della scelta compiuta dall'amministrazione assisana, l'assessore Brunozzi commenta: "Sono convinto della bontà di questo provvedimento da me proposto e approvato in sede di consiglio comunale l'otto gennaio".

Alberta Gattucci

Interpellanza di Matarangolo (Mongolfiera) sul cartello che vieta schiamazzi davanti a San Pietro

“Di chi sono i sagrati, del clero?” Generazioni di bambini hanno giocato felici su quel piazzale

ASSISI - Continua a far discutere il provvedimento segnalato dal "Corriere" qualche giorno fa, l'introduzione di un cartello che vieta giochi e schiamazzi sul sagrato della basilica di San Pietro. L'apposizione del cartello, notata da alcuni cittadini, è stata fatta oggetto di un'interpellanza in consiglio comunale da Franco Matarangolo, capogruppo della Mongolfiera. Il movimento aveva già commentato la cosa, inviando una nota nella quale si legge che "per i benedettini dell'abbazia di San Pietro, i bambini sono teppistelli molesti da tenere alla larga. Una precauzione per evitare corse in motorino sul sagrato? Per impedire l'abbandono di bottiglie di birra e mozziconi di sigaretta? Macché, per fortuna queste cose non succedono. Il problema vero, secondo i bene-



Divieto Niente giochi e rumori sul piazzale davanti a San Pietro

dettini, sono i tricicli, il pallone, il nascondino. Quella lanciata di ragazzini, al massimo di undici an-

ni, che corrono allegri sotto gli occhi vigili delle mamme". La Mongolfiera chiedeva allora alle auto-

rità competenti di fare chiarezza su alcune questioni: "di chi sono i sagrati delle chiese, del clero o dei

cittadini?". "E' notorio - aggiunge il consigliere nell'interpellanza - per chi vive ad Assisi, come generazioni di bambini della "Piaggia" e non solo abbiano trascorso ore felici a giocare sul piazzale di San Pietro. Non è comprensibile ai più come i bambini siano di disturbo a San Pietro e le macchine non lo siano a San Rufino". Il problema, secondo Matarangolo, non si limita al piazzale di San Pietro, ma pone in essere alcune questioni più generali riguardanti la proprietà e l'uso dei sagrati delle chiese assisane. "Di chi è la proprietà del piazzale antistante la chiesa di San Pietro, chi è l'autorità che può e deve disciplinare l'uso della piazza, e nel caso in cui tale autorità sia il Comune, quale uso ritiene consono per la fruibilità della chiesa e del monumento?". La stessa do-

manda, dice Matarangolo, è da porsi sulla proprietà di piazza San Rufino e della piazza Inferiore di San Francesco. In particolare, il capogruppo chiede all'amministrazione "se sia stata una sua scelta far diventare il sagrato della cattedrale San Rufino un parcheggio privato a disposizione di pochi privilegiati che hanno ottenuto la chiave del lucchetto, rinunciando alla proprietà comunale della Piazza, che è stata accertata negli anni della consultatura del sindaco Profumi, ed in tal caso quali atti o sentenze abbiano indotto il Comune alla dismissione di questa proprietà e quali criteri sottintendano alla predisposizione di un progetto, da parte dell'amministrazione, per la pavimentazione anche del sagrato".

Valentina Antonelli

Il capogruppo di FI-Cdl Fabrizio Masci interviene nel dibattito “Bilancio, la confusione è evidente”

BASTIA UMBRA - "Per la costruzione del bilancio comunale, le scelte non saranno acquisite, ma la confusione è chiara ed evidente". Il capogruppo di FI-Cdl Fabrizio Masci interviene nel dibattito. "Quando il sindaco afferma di voler tenere ferme le tasse e le tariffe - dice Masci - ma non al punto di impedire il mantenimento del livello dei servizi, esprime la sua opinione, della giunta o della sua maggioranza? Mi chiedo questo perché il segretario dei Ds sostiene che bisogna prestare attenzione alle fasce più deboli differenziandole dalle altre e lascia intendere, a mio avviso, che si cercherà di non aumentare il carico sulle famiglie meno abbienti, aumentando sulle altre e sulle attività produttive. Bene la lotta all'evasione e all'evasione, ma si svegliano oggi? Che hanno fatto su

questo versante in quaranta anni di amministrazione di centrosinistra? Hanno amministrato sempre loro e quindi affermare oggi che ci sono sacche di elusione ed evasione è dichiarare la propria incapacità a combatterle". Il segretario dello Sdi, prosegue Masci, afferma di essere d'accordo con il sindaco e la giunta che in una riunione di maggioranza hanno proposto di non operare alcun aumento di tasse anche a scapito di alcuni servizi, e lamenta l'aumento già avvenuto per l'addizionale Irpef regionale che costringe i contribuenti con redditi da 15 a 26mila euro a pagarla di nuovo quando con il precedente governo erano esentati; chiede inoltre di non aumentare l'Ici e dice basta con le tasse". Masci è sempre più convinto che i cittadini sono preoccupati ed è questa confusione

che aumenta la loro apprensione. "Un comportamento fuorviante - sottolinea ancora il capogruppo di FI-Cdl - lo tiene chi pur non avendo ancora deciso nulla continua a proclamare, facendo solo propaganda, che non aumenterà il carico fiscale. Meglio tacere che fare promesse che non si riusciranno a mantenere - conclude Masci - la causa dei probabili aumenti andrà cercata, soprattutto, in una politica amministrativa che da anni non riesce ad evitare gli sprechi e le spese per mantenere una serie di "carrozzi" inutili e "divora risorse" che non sono in grado di dare servizi all'altezza del costo sostenuto dalla comunità, ma che sono sicuramente, un importante serbatoio di voti per il centrosinistra".

Rob.Boc.

Dal palazzo municipale risposta polemica all'Udc Gestione degli impianti sportivi e "le solite parole al vento"

ASSISI - Il sindaco Ricci e l'assessore allo Sport Martellini non condividono le considerazioni dell'Udc, in particolare del consigliere Mignani, in merito al regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi. "Sono le solite parole al vento - replica l'amministrazione in una nota - in questi anni, grazie al già assessore Eraldo Martelli e ora al nuovo assessore Daniele Martellini, il Comune ha fatto molto sia sul sociale, risultando il secondo comune in Umbria per quantità di spesa, con iniziative nuove come il sostegno annuale di 550

euro per gli anziani in difficoltà, che riguardo alla riqualificazione dei numerosi impianti sportivi, oltre alla promozione di eventi ad Assisi da parte di molte federazioni sportive regionali e nazionali". In particolare, dicono sindaco e assessore, "nel nuovo regolamento recentemente approvato si dà la priorità, per l'utilizzo degli impianti, alle squadre che svolgono attività nel paese, proprio per valorizzare, sul piano sociale e sportivo, le frazioni del territorio". La giunta, sottolinea l'Amministrazione, ha approvato recentemente una serie di contributi che verranno assegnati alle associazioni sportive assisane, 32 in totale, per circa 45mila euro complessivi, a indicare "un particolare interesse alle attività sportive attraverso numerosi sostegni, il miglioramento degli impianti ed anche l'organizzazione di eventi a carattere nazionale utili alla promozione dei valori etici e con ricadute per il turismo". Ricci e Martellini aggiungono un ringraziamento a dirigenti, tecnici e operatori delle società sportive, "che svolgono anche una importante azione sociale ed educativa". "Anche nel nuovo bilancio 2007 - conclude la nota - malgrado le ingenti minori risorse dovute alla finanziaria, si cercherà di sostenere, per quanto possibile, queste attività considerate prioritarie".

Valentina Antonelli

I "desaparecidos" raccontati dalla Compagnia Atmo La tragedia argentina in scena al teatro Esperia

BASTIA UMBRA - Adolfo Scilingo è un capitano della marina argentina, condannato per crimini contro l'umanità, detenzione illegale e torture nell'ecidio dei desaparecidos. Questo il tema trattato nello spettacolo teatrale "Nessuno cammina guardando per aria", portato in scena dalla Compagnia Atmo al teatro Esperia di Bastia Umbra, il "Giorno della memoria". Lo spettacolo è stato scritto e interpretato da Alessio Papini e Giorgia Ceccarelli. Si narra del più grande genocidio della storia argentina, voluto dalla dittatura militare di Jorge Rafael Videla (1976-83). Un piano sistematico di sterminio: 30.000 "sovversivi" furono gettati ancora vivi dagli aerei, giù nel Rio de la Plata. "Il volo della morte", lo chiamavano. Dopo la tortura e l'inumana prigionia, nemmeno il diritto ad una condanna a morte, ad una sepoltura. Ogni logica decade, diventa inumana. Un ricordo da tenere acceso nella memoria, che si accomuna alle atrocità della Shoah. Due personaggi, la vittima e il carnefice, che alternano sul palco gesti e parole, con un ritmo serrato che lascia lo spettatore incollato alla poltrona. Il militare e il civile, entrambi vittime indifferenziate del sistema e degli eventi.

Roldano Boccali

Padre Roussos incontra gli studenti

BASTIA UMBRA - Il direttore e fondatore dell'Uvisp (Unione volontaria internazionale) per lo sviluppo e la pace), padre Giorgio Roussos, ha incontrato gli studenti delle classi 3A e 5A per tecnico della gestione aziendale dell'istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici di Bastia. Gli studenti (in totale 32), accompagnati dai loro insegnanti, hanno ascoltato con estremo interesse le parole di padre Giorgio, il quale ha illustrato le attività dell'organismo e i progetti che si stanno realizzando nei Paesi in via di sviluppo. Padre Giorgio ha quindi rivolto ai giovani l'invito a collaborare con l'Uvisp.

IL RISTORANTE IN BOCCA AL LUPO presenta ALLEGRE LACRIME DI CIPOLLA 1 - 4 Febbraio 2007

La cipolla di Cannara tra tradizione e creatività: degustazioni, musica e arte.
Tutte le sere cucina senza glutine

Giovedì 1 Febbraio
ore 20.30
Degustazione di piatti a base di cipolla.
Proprietà, rimedi, tintura di cipolla. A cura di Luciano Pasqualoni Franchi.

Sabato 3 Febbraio
ore 20.30
Degustazione di piatti rinfrescanti a base di cipolla.
Musica rinfrescante a cura di Maria Gungui - chitarra classica

Venerdì 2 Febbraio
ore 20.30
Degustazione di piatti a base di cipolla.
"In cammino tra Tevere e Trasimeno - 30 itinerari nei paesaggi della memoria"
A cura di Louis Montagnoli

Domenica 4 Febbraio
ore 13.00
Degustazione di piatti a base di cipolla.
INFO e PRENOTAZIONI:
tel 0742 730004
www.latanaliberatutti.it
V. C. Baglioni Cannara PG